

Purtroppo continua la rassegna di notizie assurde che da anni contraddistinguono la costruzione del Parco dei cinque laghi d'Ivrea.

L'ultima, circolata su giornali e anche sul TG regionale, riporta che Forza Italia ha presentato in Regione una proposta di abrogazione della legge che costituisce il Parco. Il che è assurdo avvenendo a soli 4 mesi dalla sua istituzione e dallo stesso partito del presidente di regione Cirio. Quindi vorrebbero abolire qualcosa che hanno votato loro stessi.

Bisogna fare chiarezza sulle informazioni che circolano perché sono stanco di continuare a sentire notizie false diffuse da Coldiretti e con la complicità dei giornali. Oltre che da altri soggetti coinvolti nella formazione del Parco che purtroppo non capiscono come funziona.

I fondi non mancano. La Città Metropolitana è stata chiara su questo. Lei, come ente gestore, e attraverso le sue risorse interne, garantisce il normale funzionamento amministrativo e le attività di controllo da parte della polizia metropolitana. In più sosterrà la direzione di eventuali progetti. Tutti i finanziamenti che riguardano lo sviluppo del territorio ed eventuali progetti dovranno essere cercati tramite bandi (che sono numerosi e garantiscono molti soldi ed opportunità) com'è normale nel 2024 per tutti gli enti pubblici. Questi canali di finanziamento sono già stati individuati e dettagliati nel Concept del Piano di sviluppo economico e sociale. La redazione di questo documento finale è in corso d'opera perché deve coinvolgere le parti sociali quali la Comunità (formata dai sindaci) e il Tavolo del Parco (formato dagli stakeholder).

Nel TG dicono anche che non si può più contenere i cinghiali. Falso anche questo!

A giugno si è sospeso il precedente piano faunistico nell'area perché comprendeva tutto il territorio di CMTO. Con la nascita del Parco ne serviva uno dedicato. CMTO si era mossa per tempo ed aveva già mandato il nuovo piano in ISPRA per l'approvazione. In estate è stato dato parere positivo e dopo la ratifica in giunta regionale è stato poi adottato in CMTO a settembre diventando effettivo. Quindi in 4 mesi la questione si è risolta.

Chi non ha queste informazioni e si mette a sparare a zero su giornali o facendo proposte di legge dovrebbe smetterla di contare balle alla gente!

Mi chiedo cosa vogliono fare i sindaci adesso che c'è questa proposta di legge. Vogliono difendere il percorso fatto fin qui che ha portato alla creazione del Parco? Vogliono far funzionare il Parco? O preferiscono farlo naufragare prima ancora che parta in modo da evitare di affrontare la sfida della sua gestione?